



***DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA***  
80126 Napoli (NA) - tel 081/7958777 - fax 081/7958723

## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**CREAZIONE DI CENTRI PUBBLICI DI ACCESSO ASSISTITO**  
**PRESSO LE MUNICIPALITA' DEL COMUNE DI NAPOLI**



## INDICE

<b>ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO.....</b>	<b>4</b>
<b>ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO .....</b>	<b>4</b>
<b>ART. 3 – IMPORTO DELL'APPALTO.....</b>	<b>4</b>
<b>ART. 4 – ADEGUAMENTO IMPIANTISTICHE PRESSO I “LOCALI CPDAA” DELLE MUNICIPALITÀ.....</b>	<b>5</b>
<b>ART. 5 – VARIAZIONI DI FORNITURA .....</b>	<b>5</b>
<b>ART. 6 – CARATTERISTICHE GENERALI DEI BENI E SERVIZI.....</b>	<b>6</b>
<b>ART. 7 – REQUISITI DELLE APPARECCHIATURE E RELATIVE CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ.....</b>	<b>6</b>
<b>ART. 8 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA .....</b>	<b>6</b>
<b>ART. 9 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE.....</b>	<b>10</b>
<b>ART. 10 – Disposizioni particolari riguardanti l'appalto – “Protocollo di legalità”</b>	
<b>ART. 11 - STIPULA DEL CONTRATTO, ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI .....</b>	<b>17</b>
<b>ART. 12 – CAUZIONE DEFINITIVA .....</b>	<b>17</b>
<b>ART. 13 - CONSEGNA DI ATTREZZATURE E PROGRAMMI.....</b>	<b>17</b>
<b>ART. 14 - INSTALLAZIONE E MESSA IN FUNZIONE DELLE APPARECCHIATURE - COLLAUDI .....</b>	<b>18</b>
<b>ART. 15 – PROPRIETÀ E LICENZE D'USO .....</b>	<b>19</b>
<b>ART. 16 – PAGAMENTI.....</b>	<b>19</b>
<b>ART. 17 – PENALITÀ.....</b>	<b>21</b>
<b>ART. 18 – INVARIABILITÀ DEI PREZZI .....</b>	<b>21</b>
<b>ART. 19 - OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEI DIPENDENTI.....</b>	<b>21</b>
<b>ART. 20 – RESPONSABILITÀ .....</b>	<b>22</b>
<b>ART. 21 - BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE.....</b>	<b>22</b>
<b>ART. 22 – TUTELA DEI DATI PERSONALI.....</b>	<b>22</b>

<b>ART. 23 - SUBAPPALTO E RESPONSABILITÀ RELATIVE .....</b>	<b>23</b>
<b>ART. 24 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO .....</b>	<b>24</b>
<b>ART. 25 – ESECUZIONE DI UFFICIO .....</b>	<b>24</b>
<b>ART. 26 - OBBLIGHI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE.....</b>	<b>24</b>
<b>ART. 27 - OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE.....</b>	<b>25</b>
<b>ART. 28 - FORO COMPETENTE .....</b>	<b>25</b>

## **ART. 1 – Oggetto dell'appalto**

Il presente appalto riguarda la creazione presso le 10 Municipalità del Comune di Napoli di Centri Pubblici di accesso Assistito (di seguito CPDAA) ai servizi telematici attraverso l'utilizzo delle risorse del POR Campania 2000-2006 Misura 6.2 che la Regione Campania, con deliberazione n. 1822 del 13 novembre 2006, ha destinato all'Ente sullo specifico tema del divario digitale.

Con la suddetta deliberazione della Giunta Regionale della Campania, il Comune, individuato quale beneficiario finale, ha il compito di gestire l'attuazione dell'intervento, volto a consentire ai cittadini l'accesso a servizi digitali avanzati.

L'appalto prevede la fornitura dei beni e dei servizi dettagliatamente descritti nell'Allegato Tecnico.

Le ditte partecipanti dovranno obbligatoriamente effettuare un sopralluogo presso le sedi delle Municipalità per prendere visione delle planimetrie (di cui potrà essere consegnata copia) e dello stato dei locali al fine di tener conto di eventuali criticità all'avvio dello start-up del progetto entro tempi compatibili con quelli previsti dalla Regione Campania per l'ammissibilità al finanziamento, come precisato all'Art. 2.3 dell'Allegato Tecnico. Il sopralluogo, inoltre, dovrà consentire alle ditte partecipanti di proporre eventuali interventi adeguativi per la funzionalità delle tecnologie presso le sedi individuate dall'Ente, così come precisato al successivo Art. 4. L'offerta dovrà prevedere un piano di lavoro così come precisato nell'Allegato Tecnico (art. 5.2.3).

Al fine di tener conto di eventuali esigenze che fossero sopravvenute al momento dell'aggiudicazione, il Comune si riserva di approvare il piano proposto dalla ditta aggiudicataria entro 20 giorni dall'inizio delle attività, che decorrono dalla data indicata nell'ordine scritto che la stazione appaltante notificherà al fornitore a seguito dell'aggiudicazione, precisandosi che l'Amministrazione si riserva, per l'urgenza, di conferire l'incarico sotto riserva di legge, nelle more della stipula del contratto.

## **ART. 2 – Durata dell'appalto**

L'appalto avrà la durata di mesi 9 decorrenti dall'ordine scritto successivo all'aggiudicazione dell'appalto. Entro tale periodo dovranno essere assicurate le forniture di cui all'Art. 1 e completata la fase di start-up. In caso di necessità, derivante dalla accertata impossibilità di garantire la gestione dei Centri con proprio personale, e subordinatamente alla disponibilità di risorse economiche a carico del bilancio comunale, l'Amministrazione si riserva di affidare alla ditta aggiudicataria la gestione a regime del "sistema" realizzato per il periodo di 1 anno dalla fine dello start-up.

## **ART. 3 – Importo dell'appalto**

L'importo complessivo a base d'asta è di € 1.000.000,00 (unmilione) compreso IVA.

Detto importo si compone dei seguenti elementi

- Costo per la fornitura di arredi (art. 3.1 dell'Allegato Tecnico);
- Costo per la fornitura delle attrezzature informatiche, comprensivo del costo delle licenze software dove presente nonché del costo dei connessi servizi di manutenzione preventiva

e correttiva on site dell'hardware e del software di base per il periodo di 36 mesi dalla data di collaudo positivo (art. 3.2 e 9.1 dell'Allegato Tecnico);

- Costo per la fornitura del servizio di sviluppo del software applicativo e per la sua manutenzione on site per la durata dell'intera fase di start-up (art. 3.3 e 9.2 dell'Allegato Tecnico); (precisandosi che tale costo cederà a carico del finanziamento comunitario);
- Costo del servizio di assistenza e manutenzione per la durata di 12 mesi dalla data di fine start-up (quale indicazione del costo che, a regime, cederà a carico del bilancio comunale);
- Costo complessivo dei servizi di addestramento (art. 7 dell'Allegato Tecnico);
- Costo del servizio di conduzione ed assistenza nella fase di start-up;
- Costo per la fornitura dei materiali di consumo occorrenti nella fase di start-up.

La stima dei quantitativi di materiali di consumo occorrenti è lasciata alla valutazione dei partecipanti e dovrà essere formulata, con indicazione dei prezzi unitari, in base alle caratteristiche delle apparecchiature offerte. A livello indicativo ed ipotizzando un funzionamento intensivo dei CPDAA nella fase di start-up, si ritiene che la spesa per i materiali di consumo possa essere contenuta entro il 3% del valore complessivo della fornitura. L'Amministrazione, a seguito dell'aggiudicazione, si riserva di ordinare quantitativi inferiori o superiori rispetto a quelli stimati dalla aggiudicataria. Il prezzo di questa fornitura non sarà oggetto di valutazione da parte della commissione aggiudicatrice, come precisato al successivo Art. 9.

#### **ART. 4 – Adeguamento impianti presso i “locali CPDAA” delle Municipalità**

Le ditte partecipanti, a seguito del sopralluogo, potranno presentare la propria offerta tecnico-economica anche per eventuali interventi adeguativi dei locali presso le sedi individuate per fungere da CPDAA (impianti elettrici, termici o di cablaggio), che, a giudizio delle ditte stesse, ne avessero necessità. Le proposte delle ditte non costituiranno oggetto di valutazione da parte della Commissione esaminatrice; l'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di accertata convenienza dell'offerta e di oggettiva necessità degli interventi per il buon fine dei progetti, di incaricare, nell'economia dell'appalto, la ditta aggiudicataria anche di questa prestazione accessoria ovvero di provvedere, a proprio carico, alla realizzazione degli interventi di adeguamento suggeriti dalla ditta in sede di offerta.

#### **ART. 5 – Variazioni di fornitura**

Nel corso di durata del contratto, al fine di fronteggiare ogni e qualsiasi esigenza dovesse manifestarsi, la stazione appaltante si riserva di richiedere forniture aggiuntive.

La ditta aggiudicataria assume impegno ad accettare ordinativi aggiuntivi per le tipologie di apparecchiature previste dal presente appalto per tutta la durata del contratto.

La ditta aggiudicataria si impegna, altresì, ad accettare ordinativi aggiuntivi per tipologie di apparecchiature informatiche anche diverse da quelle previste dal presente appalto, qualora tecnologicamente più avanzate e meglio rispondenti alle esigenze di funzionalità dei Centri di Accesso. In tale ipotesi, la Ditta comunicherà al Comune le quotazioni offerte e, se queste saranno ritenute congrue, si procederà all'ordinativo, previa adozione di apposita determinazione dirigenziale.

Inoltre, l'Amministrazione potrà richiedere, a suo insindacabile giudizio, la non esecuzione di opere e/o forniture entro il limite massimo del 20% del valore globale dell'appalto.

## **ART. 6 – Caratteristiche generali dei beni e servizi**

Sono descritte dettagliatamente nell'ALLEGATO TECNICO.

## **ART. 7 – Requisiti delle apparecchiature e relative certificazioni di qualità**

Ogni apparecchiatura fornita dalla Ditta, nel suo complesso di componenti esterne ed interne, deve essere di primaria, affidabile “casa madre”.

Le apparecchiature oggetto dell'appalto devono rispettare gli standard di qualità e sicurezza previste per legge.

## **ART. 8 - Modalità di partecipazione alla gara**

È ammessa la presentazione di offerte da parte di Consorzio e di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) con le modalità di cui all'art. 37 del D.Lgs.163/2006 ai sensi del quale l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara si conformeranno alla disciplina prevista dal succitato articolo.

La stazione appaltante, secondo quanto previsto all'art. 37 comma 2 del D.Lgs.163/2006, individua i servizi elencati agli artt. 3 (punto 3.3), 7 ed 8 dell'Allegato Tecnico, come servizi principali dell'appalto. I restanti rientrano tra quelli secondari.

I legali rappresentanti delle ditte facenti parte del RTI ed dei Consorzi dovranno, a pena di esclusione, produrre tutte le dichiarazioni di cui al presente articolo, nessuna esclusa od eccettuata e comprovare il possesso di tutti i requisiti richiesti, e specificatamente:

- la certificazione del sistema di qualità ISO 9001 deve essere posseduta da tutte le imprese partecipanti al RTI o al Consorzio;
- il possesso dei requisiti della capacità finanziaria ed economica del presente articolo dovrà essere comprovato dal raggruppamento nel suo complesso, fermo restando che l'impresa mandataria possieda quei requisiti nella misura minima del 60%, nel mentre il restante 40% cumulativamente dalle mandanti e singolarmente almeno il 20%;
- le dichiarazioni bancarie di cui alla successiva lettera d), dovranno essere presentate da ogni impresa raggruppata o consorziata;
- la cauzione provvisoria dovrà essere presentata, in caso di RTI, dalla impresa mandataria e, in caso di Consorzio, dallo stesso Consorzio;
- la disponibilità a costituire un presidio operativo nella città di Napoli potrà essere dichiarata anche da un'unica impresa facente parte del RTI o del Consorzio.

Le ditte concorrenti che intendono partecipare alla gara dovranno presentare, entro e non oltre il termine perentorio indicato nel bando di gara, pena l'esclusione, la propria offerta racchiusa in apposito plico sigillato e recante sui lembi di chiusura un timbro con la ragione sociale dell'offerente. Al fine della corretta identificazione, sul plico va, altresì, indicato:

- GARA PER LA CREAZIONE DI CENTRI PUBBLICI DI ACCESSO ASSISTITO PRESSO LE MUNICIPALITA' DEL COMUNE DI NAPOLI: DETERMINAZIONE N° ..... DEL ..... (da rilevare dal bando di gara); CODICE CIG .....

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Il plico potrà essere inviato in qualunque modo **esclusa la consegna a mano**. La consegna del plico rimane a totale rischio del mittente, restando esclusa ogni responsabilità del Comune nel caso in cui il plico stesso, per qualsiasi motivo, non pervenga entro il termine stabilito.

All'interno del plico dovranno essere inserite, a pena di esclusione dalla gara, n. **3** buste sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura :

#### BUSTA A

La busta "A", recante la dicitura "Documentazione Amministrativa" deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) istanza di partecipazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00 sottoscritta dal legale rappresentante con la quale dovrà essere dichiarato di aver preso esatta cognizione della natura dei servizi richiesti e di aver esaminato in ogni sua parte il Capitolato Speciale d'Appalto e di accettare senza riserve tutti i termini, le condizioni e le prescrizioni in esso contenuti. Ai sensi della delibera dell'Autorità di Vigilanza del 10.01.07 le Ditte hanno l'obbligo pena esclusione dalla gara di allegare alla domanda di partecipazione l'attestazione di avvenuto versamento di €50,00 a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture. Il pagamento del contributo può avvenire con le seguenti modalità: - mediante versamento ONLINE attraverso il "sistema di riscossione" (carta di credito, carta PostaPay, o con Bancoposta nel caso di correntisti postali); - mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato ad AUT: CONTR: PUBB: - Via di Ripetta 246, 00186 ROMA – codice fiscale 971635520584. La causale di versamento deve riportare esclusivamente : - Codice Fiscale della Ditta partecipante; Codice Identificativo della Gara (CIG): ..... Gli estremi del versamento effettuato presso gli Uffici Postali devono essere comunicati al sistema online di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>. Si rende noto che la stazione appaltante è tenuta ad escludere dalla gara i partecipanti che all'esito dei controlli on line sulla completezza ed esattezza dei dati indicati nelle ricevute di versamento e della rispondenza a quelli comunicati on line all'Autorità risultano essere incorsi in errori e/o omissioni e/o difformità. La stazione appaltante ha provveduto al pagamento di €250,00 sempre a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici.
- b) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato o copia autenticata o autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00, in corso di validità di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data della istanza di partecipazione alla gara, avente un oggetto sociale attinente alla gara;
- c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante resa ai sensi del D.P.R. 445/00 di:
  1. non trovarsi in nessuna delle situazioni di causa di esclusione dalla partecipazione a gare pubbliche previste dall'art. 38, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) del D.Lgs. 163/2006 e comma 2 del medesimo art. 38 indicando le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione;
  2. l'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge 55/90 e s.m.i;
  3. essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili art. 17 legge 68/99;
  4. di essere in regola con le norme di cui alla legge n. 383/2001 (emersione del lavoro nero);
  5. non trovarsi in una situazione di collegamento o controllo di cui all'art. 2359 del C.C. formale o sostanziale con altri concorrenti singoli o in associazione, e che non si è accordata e non si accorderà con altre partecipanti alla gara;

6. di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel “Protocollo di Legalità” sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.08.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all’indirizzo [www.utgnapoli.it](http://www.utgnapoli.it), nonché sul sito internet del Comune di Napoli all’indirizzo [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it) e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
  7. di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica, pubblicata sul sito del Comune di Napoli all’indirizzo [www.comune.napoli.it/risorsestrategiche](http://www.comune.napoli.it/risorsestrategiche), per le quali l’aggiudicazione è subordinata all’iscrizione nell’anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI, Tarsu, Tosap/Cosap  
*Le clausole di cui all’art. 8 del Protocollo di Legalità formeranno parte integrante del contratto da stipularsi con l’impresa aggiudicataria;*
- d) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica mediante presentazione di:
- 2 idonee dichiarazioni bancarie di due istituti diversi;
  - dichiarazione, resa ai sensi della legge 445/00, concernente il fatturato globale di impresa dell’ultimo triennio (2004-2006) che deve essere pari ad almeno ad € 6.000.000,00 (seitimilioni/00), nonché il fatturato dell’ultimo triennio (2004-2006) relativo a forniture di servizio identiche o analoghe all’oggetto dell’appalto, che deve essere pari ad almeno €2.000.000,00 (duemilioni/00);
- e) dimostrazione della capacità tecnica fornita mediante i seguenti documenti:
- elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l’indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse dovranno essere provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi;
  - indicazione dei tecnici e degli organi che facciano o meno parte integrante dell’impresa, ponendo in evidenza quelli incaricati del controllo di qualità;
  - descrizione dell’attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e ricerca dell’impresa;
  - documentazione attestante il possesso della certificazione del sistema di qualità UNI EN ISO 9001;
  - dichiarazione attestante la disponibilità a costituire (se non già esistente) un presidio operativo nella città di Napoli per le attività di assistenza e manutenzione, nei termini previsti dagli allegati tecnici.
  - dichiarazione o attestazione che i materiali, i componenti e le apparecchiature utilizzate sono conformi alle Norme UNI e CEI;
- f) Cauzione richiesta: provvisoria pari al 2% del prezzo base indicato nel bando, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell’offerente, da prestare con le modalità previste dall’art. 75 del D. Lgs 163/2006, mediante versamento in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo stato al corso del giorno di deposito, presso la Tesoreria del Comune di Napoli a titolo di pegno a favore dell’amministrazione aggiudicatrice oppure fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell’elenco speciale di cui all’art.107 del Decreto Legislativo n.385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell’economia e delle finanze, avente validità per almeno 180 giorni dalla data della gara. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escus-



sione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO 9000. La cauzione deve contenere espressamente, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. (N.B. In caso di versamento in contanti presso la Tesoreria del Comune di Napoli la polizza fidejussoria dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, dall'impegno di un Istituto Bancario e/o Società di Assicurazioni a rilasciare la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 comma 2, del Dlgs 163/06). La ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà fornire cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 163/2006.

g) dichiarazione di avere effettuato sopralluogo presso le sedi del Comune e di avere piena conoscenza della consistenza dei locali da destinare a CPDAA e di formulare l'offerta sulla base di tali conoscenze.

h) Dichiarazione di accettare espressamente le seguenti condizioni:

- l'affidamento dell'incarico di cui al presente capitolato è subordinato all'approvazione del finanziamento comunitario a favore del Comune di Napoli e in caso di mancati finanziamenti per qualsiasi motivo la società aggiudicataria non avrà nulla a che pretendere;
- i pagamenti da parte della stazione appaltante verranno effettuati con le modalità riportate all'art. 16) del presente capitolato, e cioè legate alle modalità di erogazione del finanziamento da parte dell'Ente Regionale;
- in caso di riduzione della quota di finanziamento per motivi imputabili a ritardi nella realizzazione del progetto per cause imputabili al Fornitore, nulla sarà dovuto al Fornitore stesso da parte della stazione appaltante oltre la quota di finanziamento riconosciuta, fermo restando l'obbligo del Fornitore di eseguire tutte le forniture oggetto dell'appalto.

## **Busta "B"**

La busta "B", recante la dicitura "*Progetto Tecnico*", deve contenere lo schema progettuale tecnico che descriva nel dettaglio le attrezzature, il software ed i servizi offerti.

Si richiede un adeguato dettaglio di ogni attività e di ogni caratteristica, al fine di consentire alla Commissione giudicatrice le opportune valutazioni di merito; il progetto tecnico non dovrà superare le 150 pagine, con formato di dimensione 12 oltre ad eventuali brochures e depliant strettamente necessari. E' richiesto espressamente la copia in formato elettronico (in formato non modificabile) di tutta la documentazione utile per tali valutazioni.

## **Busta "C"**

La busta "C", recante la dicitura "*Offerta economica*" deve contenere, a pena di esclusione, la dichiarazione di offerta economica in bollo corredata delle giustificazioni previste dall'Art. 86 del D.Lgs 163/2006, firmata dal legale rappresentante con indicazione dei corrispettivi globali

della fornitura e dei corrispettivi dettagliati dei servizi in conformità del “Modello Offerta Economica” allegato al presente Capitolato. Vanno indicati tutti i costi unitari dei prodotti componenti il progetto, onde consentire alla stazione appaltante di avere visibilità dei costi in caso di eventuali integrazioni di fornitura. Nella medesima busta va, altresì, inserita anche la proposta relativa all'eventuale adeguamento delle impiantistiche presso le varie Municipalità, di cui al precedente art.4.

La dichiarazione di offerta sarà vincolante per 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione.

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti circa l'oggetto della fornitura potranno essere richiesti via e-mail a: [rpersico@comune.napoli.it](mailto:rpersico@comune.napoli.it) oppure con comunicazione scritta tramite fax o lettera, a Direzione Centrale Funzione Pubblica Pzza Municipio 1 80133 Napoli (tel. 081 7958777 - fax 081 7958723-0817955158).

I chiarimenti forniti verranno pubblicati sul sito [www.comune.napoli/gare](http://www.comune.napoli/gare) e contratti in calce al bando di gara.

Il termine ultimo per le richieste di chiarimenti, quale che ne siano le modalità, è fissato in cinque giorni lavorativi precedenti la data di scadenza del bando; oltre tale termine non verranno fornite risposte.

Il Comune di Napoli non corrisponderà rimborso alcuno, a qualsiasi titolo o ragione, per la documentazione presentata.

La mancanza di anche uno solo dei documenti sopra richiesti o la difformità con quanto specificatamente indicato nel presente Capitolato comporterà l'esclusione dalla gara.

## **ART. 9 - Modalità di aggiudicazione**

La valutazione delle offerte sarà demandata ad apposita Commissione.

L'appalto verrà aggiudicato, ai sensi e con le modalità dell'art. 83 comma 1 lettera a, b, c, d, f, i, l, del D.Lgs 163/2006 a favore della Ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base al seguente meccanismo di valutazione. Ciascuna offerta sarà inclusa nella graduatoria in base ad un punteggio risultante dalla somma di due distinti punteggi parziali, detti, rispettivamente, punteggio tecnico e punteggio economico.

### **Calcolo del punteggio tecnico**

Il punteggio tecnico dell'offerta sarà calcolato in funzione del suo valore tecnico, che è la misura in cui il progetto tecnico dell'offerta risponde ad un predefinito insieme di elementi di valutazione.

Per calcolare il valore tecnico la Commissione, per ciascun elemento di valutazione, esprimerà il livello di soddisfacimento attribuendo un punteggio i cui valori minimo e massimo sono indicati nel prospetto seguente. Alla Ditta che avrà conseguito il valore tecnico più alto verrà attribuito il punteggio tecnico di 70 ed alle altre ditte un punteggio tecnico decrescente e proporzionale al valore tecnico conseguito. Gli elementi da prendere a riferimento per calcolare il valore tecnico dell'offerta sono i seguenti:

	Min.	Max
Progettazione del sistema dei CPDAA del Comune di Napoli	18	30

Caratteristiche tecnico-qualitative degli arredi	15	25
Caratteristiche tecnico-qualitative dei server	18	30
Caratteristiche tecnico-qualitative dei personal computer	18	30
Caratteristiche tecnico-qualitative dei sistemi di stampa	18	30
Caratteristiche tecnico-qualitative degli scanner	9	15
Caratteristiche tecnico-qualitative dei prodotti per disabili	12	20
Caratteristiche tecnico-qualitative dei prodotti multimediali	6	10
Caratteristiche tecnico-qualitative del sistema di knowledge management	18	30
Organizzazione e pianificazione del sistema di knowledge management	15	25
Livello di dettaglio delle funzionalità del sistema di knowledge management	15	25
Piano di addestramento ed eventuali servizi aggiuntivi	24	40
Piano di conduzione del Centro di Accesso nella fase di start-up	30	50
Piano di manutenzione delle attrezzature offerte per il Centro di Accesso ed eventuali proposte migliorative dei livelli di servizio	12	20

La Commissione, prima dell'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche, potrà fissare, in via generale, i criteri motivazionali cui si atterrà per attribuire a ciascun elemento di valutazione il punteggio tra il minimo e il massimo come sopra prestabiliti.

La Commissione riterrà non idonei quei progetti offerta che dovessero ottenere un valore tecnico inferiore alla somma dei punteggi minimi definiti per gli elementi sopra riportati.

### Calcolo del punteggio economico

Terminate le operazioni per l'attribuzione del punteggio tecnico delle offerte, la Commissione procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche delle sole Ditte il cui progetto-offerta è risultato idoneo e attribuirà a dette offerte il punteggio economico calcolato, per ogni offerta, con la seguente formula:

$$P_o = (30 \times I_{oem} / I_o)$$

dove:

$P_o$  = Punteggio dell'offerta

30 = Punteggio da attribuire alla Offerta Economica Minima per l'intera fornitura

$I_{oem}$  = Importo dell'Offerta Economica Minima

$I_o$  = Importo della Offerta Economica per l'intera fornitura.

Si precisa che  $I_o$  non tiene conto del prezzo dei materiali di consumo, così come indicato nel Modello Offerta Economica.

Al termine delle operazioni, la Commissione procederà a formulare la graduatoria di merito e la relativa proposta di aggiudicazione.

La provvisoria aggiudicazione non terrà luogo di contratto definitivo, restando l'aggiudicazione stessa subordinata alla approvazione del relativo provvedimento di aggiudicazione definitiva nonché alle favorevoli informazioni antimafia da parte dell'Amministrazione precedente.

L'aggiudicataria resta vincolata fin dall'aggiudicazione provvisoria nei confronti dell'Amministrazione, impegnandosi a stipulare il definitivo contratto entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla data di comunicazione dell'intervenuta aggiudicazione definitiva.

Le ditte, pertanto, nel partecipare alla gara per l'appalto in parola, sono pienamente a conoscenza dei procedimenti amministrativi che il Comune è tenuto a seguire a norma delle vigenti leggi e fino al perfezionamento dell'atto finale.

La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida, stante l'urgenza di affidare l'incarico in parola in tempi utili per accedere al finanziamento comunitario; nel caso che il primo esperimento vada deserto verrà nuovamente esperimento con le stesse modalità, senza l'adozione di ulteriore atto.

Si precisa, inoltre, che:

- in caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere sarà ritenuto valido il prezzo più vantaggioso per il Comune;
- ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 163/2006 il Comune si riserva di richiedere alle imprese offerenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati;
- in caso di offerta manifestamente ed anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 87 del 163/2006 verranno chieste precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta.

Il giorno indicato sul Bando di Gara, pubblicato anche sul sito del Comune di Napoli, nei locali indicati, la Commissione di gara, all'uopo nominata, procederà alla verifica della integrità dei plichi pervenuti nei termini.

Alle sedute pubbliche della Commissione di gara potrà assistere il legale rappresentante o un suo delegato, munito di delega.

#### **ART. 10 – Disposizioni particolari riguardanti l'appalto – “Protocollo di legalità”**

Nel partecipare alla gara l'appaltatore dichiara di conoscere ed accettare le condizioni inserite nel “Protocollo di legalità” sottoscritto dal Comune di Napoli con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007, e recepito con delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007, e del cui testo - pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo [www.utgnapoli.it](http://www.utgnapoli.it), nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it), unitamente alla delibera di GC 3202/07, - si riportano, integralmente, nel presente CSA gli articoli 2 e 3 contenenti gli impegni e gli obblighi ai quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, nonché l'articolo 8 contenente le otto clausole che dovranno essere inserite nel contratto o sub-contratto per essere espressamente accettate dall'aggiudicatario, oltre alla clausola di cui all'art. 3 comma 2.

#### PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI

sottoscritto in data 1° agosto 2007

(estratto contenente gli articoli 2, 3 ed 8)

#### ART. 2

1. La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati.
2. Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servi-

zi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di i.v.a., la stazione appaltante:

- a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;
- b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;
- c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:
  - I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
  - II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
  - III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;
- d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca im-

mediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;

- e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;
- f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;
- g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura. dei servizi;
- h) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di:
  - I. accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura - ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estera, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 - con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somme dovute in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì.. incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera. delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;
  - II. comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale - non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" - i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, comprensivi. degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;

- i) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto-legge n.143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto c/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

### ART. 3

1. La stazione appaltante assume l'obbligo di richiedere le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98 anche nei confronti dei soggetti ai quali vengono affidati le seguenti forniture e servizi "sensibili" indipendentemente dal valore: trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.L.vo 163/2006; servizio di autotrasporto; guardiania di cantiere.
2. All'informazione interdittiva consegue il divieto per la impresa aggiudicataria di approvvigionarsi presso il soggetto controindicato, nonché, ove l'acquisizione di beni e servizi sia oggetto di contratto specifico, l'interruzione immediata del rapporto contrattuale, in conformità di apposita clausola risolutiva espressa da inserire nel bando e accettata dalla impresa aggiudicataria.

### ART. 8

1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

#### **Clausola n. 1**

*La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.*

#### **Clausola n. 2**

*La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).*

**Clausola n. 3**

*La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.*

**Clausola n. 4**

*La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.*

**Clausola n. 5**

*La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.*

**Clausola n. 6**

*La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.*

**Clausola n. 7**

*La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca, dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché, l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991.*

**Clausola n. 8**

*La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola*



*movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.*

**Clausola n. di cui all'art. 3 comma 2**

*“La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei caso di fornitura dei cosiddetti servizi “sensibili” di cui al comma 1 dell’art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell’art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore.”*

**ART. 11 - Stipula del contratto, oneri fiscali e spese contrattuali**

La Ditta aggiudicataria, entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'affidamento dovrà produrre la documentazione che verrà richiesta dal Servizio Gare d'Appalto e sottoscrivere il relativo contratto.

Sono a carico della ditta aggiudicataria le spese di contratto, di bollo e di registro ad eccezione delle spese che per legge competono al Comune stesso.

**ART. 12 – Cauzione definitiva**

La cauzione prestata dalla Ditta aggiudicataria in sede di partecipazione alla gara, così come stabilito al precedente Art. 8, sarà sostituita dalla cauzione definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del D.L.gs 163/2006, a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il contratto che avrà stipulato a seguito dell'aggiudicazione, nonché a garanzia dei crediti del Comune derivanti dall'applicazione delle penali di cui al successivo articolo 17. La cauzione verrà svincolata nelle misure e nei modi previsti dal medesimo art. 113 del D.L.gs 163/2006.

**ART. 13 - Consegna di attrezzature e programmi**

Con l'ordinativo dei lavori l'Amministrazione comunicherà i nominativi dei Referenti responsabili della struttura centrale di coordinamento e dei Centri di Accesso presso ciascuna Municipalità; i predetti Referenti prenderanno in carico le strumentazioni oggetto del presente appalto e forniranno al R.U.P. tutte le “evidenze” necessarie ai fini delle attività di rendicontazione verso la Regione Campania.

La consegna, installazione e messa in funzione delle apparecchiature, complete di software, dovrà avvenire secondo il piano proposto dalla ditta aggiudicataria ed approvato dalla stazione appaltante, così come precisato all'Art. 1.

I quantitativi di apparecchiature e/o prodotti software forniti eventualmente non conformi e/o eccedenti quelli di prevista consegna dovranno essere tempestivamente ritirati o sostituiti dalla Ditta, a propria cura e spese, a seguito di comunicazione del Comune. La Ditta provvederà, inoltre, a tutti gli adempimenti amministrativi rettificativi dei documenti di consegna, necessari a consentire il ritiro e/o la restituzione delle apparecchiature e/o prodotti software, nonché al rilascio al Comune della necessaria documentazione.

In caso di ritardo sulle consegne/installazioni saranno applicate le penalità di cui al successivo articolo 16.

**ART. 14 - Installazione e messa in funzione delle apparecchiature - collaudi**

L'obiettivo dell'Amministrazione è la messa in funzione dei CPDAA entro tempi compatibili con quelli previsti dalla Regione Campania per l'ammissibilità al finanziamento comunitario.

Il piano temporale proposto dalle ditte partecipanti non potrà, pertanto, risultare complessivamente di durata superiore a 9 mesi dall'inizio delle attività.

L'installazione e messa in funzione delle apparecchiature sarà, preferibilmente, contestuale alla consegna. Resta, comunque, inteso che la data di messa in funzione di ciascuna apparecchiatura costituisce data di pronto per l'uso. L'Amministrazione avrà cura di procedere alla "verifica di funzionalità" entro 15 giorni dalla comunicazione di tale data da parte della ditta aggiudicataria. Entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla data di pronto per l'uso della fornitura, presso ogni Municipalità si procederà al collaudo finale. Al termine delle operazioni di collaudo sarà redatto il verbale per certificare che il sistema è perfettamente corrispondente a quanto richiesto per qualità e quantità ed è perfettamente funzionale e pienamente utilizzabile. Il verbale di cui sopra riporterà la firma del referente tecnico della Direzione Centrale Funzione Pubblica nella persona della Dott.ssa Rosanna Persico, di un Referente della Municipalità e del Responsabile incaricato dalla Ditta per la installazione e messa in funzione di cui trattasi. Alle operazioni di collaudo potranno partecipare esperti qualificati incaricati dall'Amministrazione. Le operazioni di collaudo dovranno essere completate entro trenta giorni lavorativi.

Saranno a carico della Ditta aggiudicataria e compresi nell'importo dell'appalto tutti gli oneri connessi all'assemblaggio dei componenti hardware e alla installazione dei prodotti software sulle macchine, fino alla installazione e messa in funzione delle apparecchiature nei locali indicati dal Comune. Sarà, inoltre, a carico della Ditta la fornitura di dettagliate descrizioni tecniche e manuali d'uso idonei ad assicurare una soddisfacente conoscenza delle apparecchiature e dei programmi installati sulle stesse.

Per l'esecuzione della fornitura la ditta aggiudicataria assume i seguenti impegni:

- La Ditta si impegna ad eseguire la fornitura a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo modalità e termini indicati nel presente CAPITOLATO SPECIALE e nell'ALLEGATO TECNICO, pena la risoluzione di diritto del contratto.
- La Ditta, in assenza di espressa autorizzazione del Comune, non potrà, pena la risoluzione di diritto del contratto, apportare variazioni alle caratteristiche tecniche delle apparecchiature oggetto della fornitura e dichiarate in sede di offerta.
- La Ditta nell'esecuzione della fornitura è tenuta all'osservanza di tutte le norme e di tutte le altre prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché di quelle che dovessero essere eventualmente emanate nel corso della durata del contratto. La Ditta, in particolare, è tenuta al rispetto di tutte le leggi vigenti in materia di antinfortunistica sul lavoro ed in materia previdenziale.
- Rimane espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri derivanti dall'osservanza delle norme e/o prescrizioni tecniche di cui al precedente comma, resteranno ad esclusivo carico della Ditta che non potrà pertanto avanzare pretese di compensi ad alcun titolo nei confronti del Comune.
- Resteranno parimenti ad esclusivo carico della Ditta le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni.

- La fornitura dovrà essere eseguita presso le sedi degli Uffici comunali indicati dal Comune.
- La Ditta si impegna ad eseguire la fornitura salvaguardando le esigenze di funzionamento del Comune e di imprese terze senza recare intralci, disturbi o interruzioni all'attività lavorativa in corso.
- La Ditta rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione della fornitura dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dal Comune e/o da imprese terze.
- La Ditta dovrà eseguire la fornitura avvalendosi di personale altamente qualificato (almeno 5 anni di esperienza) in relazione alle diverse prestazioni previste nel presente Capitolato; è facoltà dell'Amministrazione esprimere il gradimento del personale messo a disposizione dalla Ditta.

Il Comune, mediante il RUP della Direzione Centrale Funzione Pubblica, sorveglierà l'esecuzione del contratto, con poteri di vigilanza ed indirizzo sulle attività contrattuali. La Ditta dovrà porre in essere tutto quanto è necessario per consentire al Comune lo svolgimento delle attività di verifica.

La Ditta dovrà assicurare, qualora non già operante a Napoli, un PRESIDIO locale per tutto il periodo di efficacia del contratto conseguente all'aggiudicazione e dovrà nominare un Responsabile del Presidio (ovvero un Responsabile del servizio di assistenza) il quale costituirà l'interlocutore della Ditta aggiudicataria nei confronti del Comune. Il Presidio dovrà essere operativo dalle ore 8,00 alle ore 17,00 dal lunedì al venerdì nonché, in caso di gravi problemi o malfunzionamenti, anche oltre tali orari, senza oneri aggiuntivi per il Comune.

#### **ART. 15 – Proprietà e licenze d'uso**

Resta convenuto che i contratti di licenza d'uso dei prodotti software sono stipulati dalla Ditta aggiudicataria in nome e per conto del Comune, che risulterà il proprietario delle licenze. L'installazione del software, compreso gli aggiornamenti nel corso di durata del contratto, è demandata all'aggiudicataria.

Per la fornitura di prodotti Microsoft, la stazione appaltante si riserva, all'atto dell'ordine, di non procedere ad incaricare la ditta aggiudicataria del presente appalto e di farla confluire nell'ambito di accordi quadro eventualmente sottoscritti direttamente con Microsoft.

Al termine delle attività progettuali, il committente acquisisce la titolarità esclusiva dei diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del sistema sviluppato con la presente fornitura; resteranno di proprietà della Regione Campania tutte le "opere dell'ingegno" realizzate (software, documentazione, procedure) compresi i "sorgenti".

#### **ART. 16 – Pagamenti**

Saranno effettuati sulla base di distinte fatture per ciascuna delle voci di costo indicate all'Art. 3. Il pagamento dei corrispettivi avverrà secondo le modalità di erogazione dei fondi POR da parte della Regione Campania ai sensi del "Disciplinare regionale per l'acquisizione di beni e servizi nell'ambito delle misure del POR Campania" modificato con Delibera di Giunta Regionale n. 665 del 31 maggio 2005.

Vengono, pertanto, riportati i passi significativi del Disciplinare de quo.

### MODALITA' DI EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

*A seguito della comunicazione del Beneficiario finale della conclusione delle procedure di scelta del fornitore di beni o servizi, il Responsabile di Misura, ovvero il Dirigente competente, procede all'eventuale rideterminazione dell'impegno contabile e può erogare le somme dovute come di seguito indicato:*

1. *primo acconto pari al 70% del totale oltre IVA, entro trenta giorni dalla trasmissione da parte del beneficiario finale, della seguente documentazione:*

- *verbale di avvio del servizio e della formale comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi consentiti dalla legge;*
- *dichiarazione del RUP che l'affidamento del servizio ovvero della fornitura sono stati conferiti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;*
- *dichiarazione che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente;*

2. *saldo, pari al 30% del totale oltre IVA, entro trenta giorni dalla consegna di una relazione finale di regolare esecuzione e dei documenti tecnico contabili comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti per un importo pari al 100% del costo totale ammesso.*

*Nell'ipotesi in cui il Beneficiario finale non possa procedere all'anticipazione delle somme occorrenti per il pagamento delle residue spese all'appaltatore, può chiedere l'erogazione delle somme necessarie per il pagamento delle stesse. In tal caso il Beneficiario finale si dovrà impegnare a trasmettere la documentazione tecnico contabile comprovante l'avvenuta erogazione di pagamenti per un importo pari al 100 % del costo totale ammesso entro 60 giorni dalla data di liquidazione dell'anticipazione del saldo da parte della Tesoreria della Regione.*

### MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI PAGAMENTI AI FORNITORI DI BENI E SERVIZI

*I fornitori di beni e/o servizi, ovvero le ditte esecutrici dei lavori, per i beni e/o i servizi prestatati, emetteranno al proprio committente (Beneficiario Finale) fattura, o altro documento equipollente legalmente valido. La fattura, o altro documento equipollente, deve riportare nell'oggetto anche la dicitura:*

*“Attuazione P.O.R. Campania 2000-2006 – Fondo FESR – Misura 6.2 – Azione “A” accompagnata da una relazione sulle attività svolte ovvero sui beni/servizi forniti.*

*Il committente, sulla base di un proprio decreto/determina, se previsto, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della fattura (o altro documento equipollente), predisporrà un ordinativo/mandato di pagamento contenente gli estremi del fornitore, i riferimenti della fattura emessa dal fornitore e l'importo del pagamento sulla base del quale il tesoriere procederà al pagamento.*

Per l'effetto, i pagamenti saranno effettuati, previo produzione della documentazione sopra indicata, con le seguenti tempistiche:

- 70% dell'importo di aggiudicazione entro 60 giorni dall'avvenuto accreditamento della rata di acconto da parte della Regione Campania;

- 30% (saldo finale) entro 60 giorni dall'avvenuto accredito del saldo da parte della Regione Campania.

Il pagamento del saldo finale non esimerà l'aggiudicataria dagli impegni assunti per la manutenzione Hw/Sw on site per la durata di 36 mesi dalla data del collaudo positivo. Eventuali penali in cui dovesse incorrere l'aggiudicataria dopo il pagamento del saldo finale saranno trattenute sulla cauzione.

## **ART. 17 – Penalità**

### TEMPI PREVENTIVATI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA

In caso di ritardata esecuzione della realizzazione del Sistema rispetto ai tempi indicati nel piano temporale per la realizzazione del Sistema previsto nel progetto-offerta, l'Amministrazione applicherà una penale pari a Euro 4.000,00 per ogni giorno di calendario di ritardo fino ad un massimo di Euro 40.000,00 oltre il quale l'Amministrazione si riserva di avvalersi sulla cauzione e di avviare le procedure per la risoluzione del contratto (ex art. 1662 c.c., comma 2).

### MANUTENZIONE IN GARANZIA DI HARDWARE E SOFTWARE DI BASE

Per ogni ora di ritardo rispetto ai tempi offerti dalla ditta aggiudicataria e riferiti ai servizi di cui all'art. 9.1 dell'Allegato Tecnico, l'Amministrazione applicherà una penale dello 0,2% del valore dell'apparecchiatura oggetto di intervento. Il computo delle penali avverrà con cadenza mensile e notificato al Fornitore entro il quindicesimo giorno del mese successivo a quello della rilevazione.

### MANUTENZIONE IN GARANZIA DEL SOFTWARE APPLICATIVO

Per ogni ora di ritardo rispetto ai valori di soglia offerti dalla ditta aggiudicataria e riferiti ai servizi di cui all'art. 9.2 dell'Allegato Tecnico, l'Amministrazione applicherà una penale dello 0,2% del valore del componente software cui si riferisce la segnalazione. Il computo delle penali avverrà con cadenza mensile e notificato al Fornitore entro il quindicesimo giorno del mese successivo a quello della rilevazione.

L'importo delle penali non potrà eccedere un terzo dell'importo dell'appalto. E' fatto salvo il diritto dell'Amministrazione di invocare l'applicazione dell'art. 24 in caso di grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali.

L'importo delle penali sarà trattenuto sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento o, in mancanza di queste, sulla cauzione.

## **ART. 18 – Invariabilità dei prezzi**

La Ditta aggiudicataria non avrà diritto alcuno di pretendere sovrapprezzi o indennità di alcun genere per aumento dei costi, perdite o qualsiasi altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo la data dell'offerta.

## **ART. 19 - Obblighi nei confronti dei dipendenti**

La Ditta (ovvero ciascuna ditta in caso di RTI) si impegna, assumendo a proprio carico tutti

gli oneri relativi, compresi quelli assicurativi e previdenziali, ad ottemperare nei confronti del proprio personale dipendente a tutti gli obblighi nessuno escluso, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, nonché da contratti collettivi di lavoro, circolari e atti amministrativi.

La Ditta si obbliga a corrispondere ai lavoratori da essa dipendenti almeno il trattamento minimo spettante in base agli accordi nazionali e locali vigenti, nonché ad assicurare un trattamento normativo non inferiore.

### **ART. 20 – Responsabilità**

La Ditta è tenuta all'osservanza di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro.

La Ditta assume in proprio ogni responsabilità, impegnandosi a tenere indenne il Comune anche in sede giudiziale, per infortuni o danni subiti da parte di persone e cose, tanto del Comune che di terzi, in dipendenza dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

La Ditta, inoltre, assume ogni responsabilità ed onere derivante da diritti di proprietà intellettuale o diritti di autore da parte di terzi in ordine alle forniture ed ai servizi prestati nella esecuzione degli adempimenti assunti con l'aggiudicazione.

La Ditta, infine, assume l'obbligo di garantire all'Amministrazione il sicuro ed indisturbato possesso dei materiali forniti e di mantenerla estranea ed indenne di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

### **ART. 21 - Brevetti e diritti d'autore**

Il Comune non assume alcuna responsabilità nel caso in cui la Ditta usi, nell'esecuzione della fornitura oggetto del presente Capitolato, dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa, ovvero prodotti software di cui non sia titolare dei diritti di commercializzazione e/o dei diritti di sfruttamento economico.

La Ditta sosterrà i costi della difesa contro ogni azione promossa nei confronti del Comune, in Italia o all'Estero, per violazione di brevetti (per invenzione, modelli industriali e marchi) e/o di diritti d'autore in relazione alle apparecchiature e ai prodotti software in base al presente Capitolato, o in relazione al suo uso.

La Ditta si accollerà, inoltre, gli oneri per risarcimento dei danni a terzi, le spese giudiziali e quelle di difesa sostenuti dal Comune, nonché gli oneri derivanti da transazioni stipulate dal Comune d'accordo con la Ditta.

Ciascuna Parte dovrà dare immediato avviso scritto all'altra Parte di tali azioni. Sarà consentito alla Ditta di assistere e/o affiancare il Comune nella difesa e il Comune effettuerà, a spese della Ditta, tutti i passi ragionevolmente richiesti dalla Ditta in relazione a tale difesa.

Se le apparecchiature o i prodotti software forniti dalla Ditta fossero oggetto di un'azione per violazione di brevetti o diritti di autore in Italia o all'Estero o, a parere della Ditta potessero diventarlo, la Ditta, a sua scelta e a sue spese, dovrà modificare o sostituire le apparecchiature o i prodotti software assicurando in ogni caso lo svolgimento di prestazioni equivalenti ovvero ottenere per il Comune il diritto di continuare ad utilizzare, senza oneri aggiuntivi, le apparecchiature e/o i prodotti software.

### **ART. 22 – Tutela dei dati personali**

Ai sensi e per effetto del D.Lgs: n.196/03 l'appaltatore dichiara di essere informato che i dati personali che lo riguardano, comunicati in occasione delle procedure di perfezionamento del

contratto, sono suscettibili di trattamento da parte della Regione Campania e del Comune di Napoli.

Il trattamento dei dati è finalizzato esclusivamente al rispetto delle clausole contrattuali, della legislazione fiscale e degli obblighi di legge inerenti alla stipulazione e alla gestione del contratto.

Il Comune di Napoli garantisce che i dati personali saranno trattati per le finalità suindicate, secondo principi di correttezza, liceità e trasparenza e con tutela della riservatezza e dei diritti dell'aggiudicatario. I dati stessi saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti e successivamente trattati. L'aggiudicatario ha facoltà di esercitare i diritti di cui al citato D. Lgs. 196/03.

Ai sensi dell'art.29 del D. Lgs. 196/03 e successive integrazioni l'appaltatore è designato come Responsabile del trattamento dei dati personali, per quanto riguarda i trattamenti specificati nel seguito di cui è Titolare il Comune di Napoli (in seguito il Comune).

Vengono affidati all'aggiudicatario i seguenti compiti: l'organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi al sistema di knowledge management di cui al presente appalto effettuati presso qualsiasi struttura di cui l'aggiudicatario si serva.

L'aggiudicatario dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali sensibili e/o giudiziari e, come tali, sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali.

L'aggiudicatario dichiara di ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.

L'aggiudicatario accetta di adottare le istruzioni eventualmente impartite dal Titolare o di integrarle nelle procedure già in essere.

L'aggiudicatario riconosce il diritto del Titolare a verificare annualmente la puntuale osservanza delle norme di sicurezza adottate.

L'aggiudicatario si impegna a non utilizzare i dati personali oggetto dei trattamenti delegati per altro trattamento se non su richiesta scritta del Comune.

L'aggiudicatario provvederà ad avvisare immediatamente il Titolare di ogni richiesta, ordine o attività di controllo da parte del Garante o dell'Autorità Giudiziaria, ai sensi degli articoli 152 e da 157 a 160 D. Lgs. 196/2003.

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs.196 del 30 giugno 2003, si informa che il Comune tratterà i dati di cui viene a conoscenza esclusivamente per lo svolgimento delle attività ad esso connesse e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle Leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti in materia.

## **ART. 23 - Subappalto e responsabilità relative**

È vietato alla ditta aggiudicataria cedere ad altri, senza il consenso scritto dell'Amministrazione, l'esecuzione di tutta o parte della fornitura di beni o della prestazione di servizi o della installazione di impianti oggetto del presente contratto.

Le cessioni senza consenso e qualsiasi atto diretto a nascondere fanno sorgere nell'Amministrazione il diritto a risolvere il contratto senza ricorso ad atti giudiziari ed a effettuare l'esecuzione in danno, con rivalsa sulla cauzione presentata e fatto salva la facoltà del Comune di richiedere il risarcimento dei danni subiti, con le modalità di cui al successivo art. 24. Le richieste per ottenere l'autorizzazione al subappalto dovranno essere effettuate in forma scritta e debitamente motivate.

Nei casi di subappalti autorizzati rimane invariata la responsabilità della ditta contraente la quale continua a rispondere pienamente degli obblighi contrattuali, anche per le parti di fornitura affidate ad altri. L'Amministrazione può richiedere copia delle condizioni del subappalto sottoscritte dalle parti.

## **ART. 24 - Risoluzione del contratto**

Il Committente acquisirà dall'aggiudicataria, ai fini della successiva trasmissione all'U.T.G. di Napoli copia dei Modelli DURC relativi agli ultimi tre anni nonché informazioni sul numero dei lavoratori da occupare, le loro qualifiche ed il criterio di assunzione.

L'Amministrazione può richiedere la risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e seguenti del Codice Civile, in ipotesi di grave negligenza ovvero di contravvenzione agli obblighi e condizioni contrattuali.

Danno luogo alla risoluzione di diritto del contratto i seguenti casi:

- a. l'ipotesi di frode;
- b. l'ipotesi di cessione dell'azienda assegnataria in mancanza di preventiva richiesta di autorizzazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa;
- c. l'ipotesi che, anche durante l'esecuzione dell'appalto, vengano a mancare le condizioni richieste nel primo comma dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 o si dimostri che, in fase di appalto, siano state rese false dichiarazioni in relazione a quanto richiesto nell'art. 8 del presente disciplinare.

La risoluzione del contratto, in questi casi, sarà intimata all'impresa a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Resta salvo, in ogni caso, il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dei danni.

In ipotesi di risoluzione del contratto, tutte le apparecchiature già fornite, continueranno ad essere detenute dall'Amministrazione per il tempo necessario a sostituirle con altre idonee a garantire la continuità di funzionamento degli uffici comunali. L'utilizzo delle apparecchiature successivo alla risoluzione sarà da considerarsi nel contesto della quantificazione del danno derivante dalla risoluzione.

## **ART. 25 – Esecuzione di ufficio**

L'Amministrazione ha la potestà di affidare, ai sensi dell'art. 8 della L. 20/3/1865 n° 2248, a terzi la fornitura o la parte rimanente di questa o l'esecuzione dei servizi oggetto del contratto. L'affidamento a terzi avverrà con provvedimento motivato e dovrà essere comunicato all'impresa inadempiente, con indicazione delle modalità di esecuzione e degli importi relativi.

## **ART. 26 - Obblighi a carico dell'Amministrazione**



L'Amministrazione si assume l'obbligo di:

- non eseguire o far eseguire, nel periodo di garanzia o in difformità alle clausole del contratto di fornitura e senza eventuale intesa con la ditta aggiudicataria, alcun intervento manutentivo all'infuori di quelli specificamente previsti dal contratto di fornitura stesso, fermo restando l'obbligo della ditta aggiudicataria di eseguire qualsiasi tipo di intervento per il corretto funzionamento delle macchine;
- evitare interventi di manutenzione o assistenza da parte di personale diverso da quello della ditta aggiudicataria;
- garantire agli incaricati dell'impresa l'accesso ai propri locali nelle condizioni previste dai propri ordinamenti interni e di fornire tutte le indicazioni necessarie alla corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali.

#### **ART. 27 - Osservanza delle disposizioni legislative**

L'appalto sarà regolato dal presente CAPITOLATO SPECIALE e sarà inoltre soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia, in quanto applicabili all'oggetto del presente provvedimento.

L'appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo dell'appalto.

#### **ART. 28 - Foro competente**

Per la definizione delle controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è esclusa la competenza arbitrale.

Le controversie che dovessero insorgere in relazione all'interpretazione ed all'esecuzione del contratto saranno devolute all'autorità giudiziaria ordinaria.

Il foro competente sarà esclusivamente quello di Napoli ed ivi la ditta aggiudicataria dovrà eleggere domicilio in apposita dichiarazione.

IL DIRETTORE CENTRALE F.P.  
Avv. Antonio Ruggiero

## Capitolato Speciale d'Appalto

## Schema di Modello offerta

<u>Offerta economica</u>		Importi (escluso IVA)
A	Componenti di arredo	
B	Attrezzature informatiche, comprensivo del costo delle licenze software dove presente nonché del costo dei connessi servizi di manutenzione preventiva e correttiva on site dell'hardware e del software di base per il periodo di 36 mesi	
C1	Servizio di sviluppo del software applicativo e per la sua manutenzione on site per la durata della fase di start-up	
C2	Servizio di manutenzione software applicativo per la durata di 12 mesi dalla fine della fase di start-up	
D	Servizio di addestramento	
E	Servizio di conduzione ed assistenza nella fase di start-up presso le 10 Municipalità	
<b>Io</b>	<b>PREZZO COMPLESSIVO (A+B+C+D+E)</b>	
F	Prezzo dei materiali di consumo offerti per la fase di start-up	
<b>Io tot</b>	<b>PREZZO TOTALE OFFERTA</b>	

<u>Dettagli Offerta economica</u>	Importi unitari (escluso IVA)
<i>Componenti di arredo</i>	
.....	
.....	
<i>Infrastuttura hardware centrale</i>	
.....	
.....	
<i>Infrastuttura hardware presso CPDAA</i>	
.....	
.....	
<i>Kit per disabili</i>	
.....	
.....	
<i>Dotazione software</i>	
.....	
.....	
<i>Materiali di consumo per la fase di start-up</i>	
.....	
.....	
<i>Quotazioni giornaliere risorse specialistiche</i>	
.....	
.....	

<u>Servizi di supporto</u>	Importi (escluso IVA)
<i>Costo complessivo nominale per l'adeguamento degli impianti di cui all'Art. 4 del C.S.A.</i>	
Municipalità 1	
.....	
Municipalità 10	

N.B. Il dettaglio dei costi è obbligatorio e serve a determinare i costi dei beni o servizi occorrenti in caso di integrazione di forniture nel corso di durata del contratto, nonché per determinare le penali secondo i SLA proposti dall'offerente.